



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05-02-2018 (punto N 26)

Delibera N 105 del 05-02-2018

Proponente

MARCO REMASCHI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Estensore DONATELLA CAVIRANI

Oggetto

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo. Modifica delibera di G.R. n. 568/2017

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ‘sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il regolamento (UE) delegato n. 807/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 ‘recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)’;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 ‘recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità’;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione del 25.6.2015 C(2015) 3507 e successive modifiche ed in particolare la misura 11 “Agricoltura biologica”;

Vista la delibera di G.R. n. 568/2017:”Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Disposizioni regionali in materia di inadempienze riscontrate nell’ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per le misure a superficie e a capo”;

Visto l’allegato 6 Elenco degli ICO - Misura 11 “Agricoltura biologica” ed in particolare il paragrafo relativo al “Controllo sulla corretta applicazione del metodo di produzione biologica sul 100% delle aziende beneficiarie”;

Preso atto che il controllo suddetto è di tipo amministrativo e avviene attraverso i Documenti Identificativi (ID) 345 caricati dagli Organismi di Controllo (OdC) nel sistema informativo ARTEA e riportanti i codici identificativi delle non conformità (NC) rilevate dagli stessi OdC nella loro attività di controllo presso le aziende biologiche;

Preso atto che a seguito degli ID 345 ARTEA procede all’applicazione della G.R. n. 568/2017 individuando le inadempienze che incidono sulla concessione dei pagamenti previsti dalla Misura 11 “Agricoltura biologica” nell’ambito del PSR 2014-2020;

Visto il decreto del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF) del 12/03/2015, che istituisce la Banca Dati Vigilanza Nazionale (BDV);

Visto l'art.5 del suddetto decreto che prevede l'obbligo a carico degli OdC, operanti in agricoltura biologica, di implementare la BDV con i provvedimenti emessi, contenenti le non conformità (NC) rilevate nella propria attività di controllo presso le aziende biologiche;

Ritenuto quindi opportuno non prevedere più l'obbligo da parte degli Organismi di Controllo di caricare gli ID 345 nel sistema informativo ARTEA;

Ritenuto invece opportuno a partire dal 2018 e fino alla piena operatività del Web Services (WS) messo a disposizione nel Sistema di Cooperazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), art.4 del Decreto ICQRF del 12.03.2015 prevedere l'acquisizione delle NC dalla BDV rinviando ad opportuni atti fra la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARTEA la determinazione delle modalità e delle tempistiche di tale acquisizione;

Ritenuto necessario prevedere che all'entrata in piena operatività del Web Services (WS) messo a disposizione nel Sistema di Cooperazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), art. 4 del Decreto ICQRF del 12.03.2015, Artea proceda direttamente all'acquisizione delle NC disponibili nella BDV secondo proprie procedure e modalità;

Sentita l'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 25/01/2018.

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di prevedere, a partire dal 2018 e fino alla piena operatività del Web Services (WS) messo a disposizione nel Sistema di Cooperazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), art.4 del Decreto del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF) del 12/03/2015, l'acquisizione delle Non Conformità dalla Banca Dati Vigilanza rinviando ad opportuni atti fra la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARTEA la determinazione delle modalità e delle tempistiche di tale acquisizione;
2. di prevedere che all'entrata in piena operatività del Web Services (WS) messo a disposizione nel Sistema di Cooperazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), art.4 del Decreto ICQRF del 12.03.2015, Artea proceda direttamente all'acquisizione delle NC disponibili nella BDV secondo proprie procedure e modalità;
3. di modificare la delibera di G.R. n. 568/2017 con riferimento all'allegato 6 Elenco degli ICO - Misura 11 "Agricoltura biologica" ed in particolare il paragrafo relativo al "Controllo sulla corretta applicazione del metodo di produzione biologica sul 100% delle aziende beneficiarie" sostituendo il periodo:

"Il controllo viene eseguito amministrativamente sul 100% delle domane presentate dal competente settore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) attraverso i Documenti Identificativi ID 345 caricati dagli Organismi di Controllo (OdC) nel sistema ARTEA e riportanti i codici identificativi delle "non conformità" (NC).

Tali impegni sono controllati a partire dai controlli riferiti all'annualità 2015

L'ID 345 e il documento che l'OdC rilascia al termine della propria attività di controllo e contiene la tipologia di non conformità di seguito elencate:

- Inosservanza con conseguente applicazione da parte dell'OdC di una diffida;
- Irregolarità con conseguente applicazione da parte dell'OdC di una soppressione delle indicazioni biologiche;
- Infrazione con conseguente applicazione da parte dell'OdC della sospensione della certificazione”

con il seguente:

“Il controllo viene eseguito amministrativamente, sul 100% delle domande presentate, dal competente settore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) attraverso i dati sulle NC acquisiti dalla BDV relativi a:

- Inosservanza con conseguente applicazione da parte dell'OdC di una diffida;
- Irregolarità con conseguente applicazione da parte dell'OdC di una soppressione delle indicazioni biologiche;
- Infrazione con conseguente applicazione da parte dell'OdC della sospensione della certificazione”

Tali impegni sono controllati a partire dai controlli riferiti all'annualità 2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Dirigente Responsabile
Sandro Pieroni

Direttore
Roberto Scalacci